

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1970

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Borghi.

La seduta ha inizio alle ore 10.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Martinelli informa che il Ministro del bilancio, in risposta all'invito della Commissione, ha comunicato di essere disponibile per il pomeriggio di giovedì prossimo, per il dibattito sulle prospettive congiunturali dell'economia italiana. Il Presidente chiede alla Commissione di pronunciarsi sull'opportunità di tenere seduta giovedì pomeriggio in concomitanza con i lavori dell'Assemblea.

Il senatore Antonino Maccarrone propone che, in considerazione di quest'ultimo aspetto, la Commissione rinvi il dibattito con il Ministro del bilancio alla prossima settimana, tanto più che la discussione stessa dovrà essere ampia e approfondita. A tal fine, egli prosegue, è opportuno che la Commissione disponga della documentazione necessaria e, in particolare, della relazione sulla situazione economica del Paese, del rapporto con-

giunturale dell'ISCO al CNEL e delle conclusioni di quest'ultimo.

A proposito della richiesta di documentazione formulata del senatore Maccarrone, il presidente Martinelli avverte che la relazione sulla situazione economica del Paese è stata tempestivamente presentata dal Governo al Parlamento ma non è stato possibile diffonderla; ricorda anzi di aver richiesto al Ministro del bilancio la distribuzione della relazione stessa ai membri della Commissione e di aver ricevuto risposta negativa, in quanto non si tratta di un'edizione definitiva.

Aggiunge che fatti del genere sono abbastanza frequenti e cita al riguardo il caso del disegno di legge 1091 (« Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi per le operazioni ordinarie »), presentato nello scorso gennaio e ancora non definitivamente stampato, in quanto le bozze risultano ancora in correzione presso il Ministero del tesoro. Egli conclude quindi dichiarando che prenderà contatti con il ministro Giolitti perchè intervenga ai lavori della Commissione in una delle sedute della prossima settimana.

Il senatore Banfi fa presente che, verosimilmente, l'Assemblea sarà impegnata nell'esame del disegno di legge sull'amnistia. A questo proposito il Presidente osserva che sarebbe opportuno provvedere, in occasione dell'amnistia, anche al condono di sanzioni tributarie non aventi natura penale e chiede

al sottosegretario Borghi di appurare gli intendimenti del Governo in materia.

Il senatore Trabucchi dichiara che un'amnistia tributaria si impone anche in relazione ai numerosissimi procedimenti in corso.

Il senatore Maccarrone chiede quindi assicurazioni sulla ripresa della discussione del disegno di legge n. 180, riguardante le procedure della programmazione, rimesso dall'Assemblea alla Commissione il 2 ottobre 1969. Egli rileva che la situazione del provvedimento sta diventando strana, in quanto esso non appare in armonia con le direttive annunciate in materia dal Governo in carica.

Il presidente Martinelli dichiara di non ritenere infondata l'ultima osservazione del senatore Maccarrone, anche se ricorda la complessità dei problemi che hanno sinora vietato la conclusione dell'*iter* del provvedimento.

Il senatore Zugno riferisce brevemente sui lavori della Sottocommissione incaricata dell'esame del disegno di legge, affermando che in tale sede si era giunti ad un accordo di massima; i lavori sono stati poi interrotti dalla crisi di Governo ed il nuovo Ministro del bilancio sta predisponendo emendamenti che dovrebbero essere presentati nella prossima settimana, in modo che la conclusione dei lavori della Sottocommissione appare vicina.

Sullo stesso argomento il senatore Banfi osserva che, per quanto riguarda le procedure della programmazione, l'accordo è ormai raggiunto ma che, nel frattempo, è emersa in sede di Governo la necessità di modificare la legge istitutiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica: a suo avviso, la Commissione dovrebbe pronunciarsi sull'opportunità di abbinare la soluzione di tale problema al disegno di legge sulle procedure. Il senatore Zugno ritiene che i due aspetti siano necessariamente collegati, mentre il senatore Antonino Maccarrone dichiara che, dalle parole del senatore Zugno e del relatore Banfi, si evince che la responsabilità del ritardo per quanto riguarda il disegno di legge n. 180 è da attribuirsi al Governo e non alla Commissione. Per tale ritardo — egli prosegue — si stanno verifi-

cando gravi conseguenze, come quella per cui anche il secondo programma quinquennale verrà formulato in assenza di precise procedure. Sarebbe pertanto opportuno che la Commissione affrontasse direttamente l'esame del disegno di legge in modo da porre il Governo di fronte alle proprie responsabilità. Ciò posto — egli conclude — i senatori comunisti sono disponibili per una rapida conclusione dei lavori della Sottocommissione.

Dopo che il senatore Zugno ha ribadito che la causa del ritardo è da rinvenirsi in un concorso di circostanze — affermazione ripresa dal sottosegretario Borghi — il Presidente riassume il dibattito affermando nuovamente che la responsabilità non può in alcun modo essere imputata alla Commissione e suggerendo di fissare un termine entro il quale la Sottocommissione dovrebbe impegnarsi a riferire alla Commissione.

La proposta è accolta.

IN SEDE DELIBERANTE

«Adeguamento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali» (1073).

(Discussione e rinvio).

Riferisce ampiamente sul disegno di legge il presidente Martinelli, il quale ricorda come l'Ente autonomo di gestione per le aziende termali si sia trovato sin dalla sua istituzione in condizioni di difficoltà (dovute, tra l'altro, allo stato di obsolescenza degli impianti ed al carico degli interessi passivi) a superare le quali non si palesa sufficiente il contributo sinora concesso dallo Stato. Il relatore raccomanda, pertanto, l'approvazione del disegno di legge, tenuto anche conto dell'urgenza, per l'Ente, di far fronte alle ordinarie spese di gestione.

Apertasi la discussione, il senatore Antonino Maccarrone osserva come il passivo dell'Ente sia per buona parte imputabile alle gravose spese di gestione e chiede quale sia l'orientamento del Ministro delle partecipazioni statali nel settore delle acque termali, che peraltro è di competenza delle istituende regioni a statuto ordinario.

Il senatore Li Vigni ritiene che non si possa esaminare il disegno di legge astraendolo dalla situazione generale dell'Ente di gestione; il provvedimento, osserva l'oratore, vale soltanto a risolvere alcune difficoltà di cassa. Tenuto conto dell'utilità sociale dei servizi termali, egli afferma, sarebbe opportuna una politica che contemplates investimenti anche di maggior rilievo, ma inseriti in un quadro organico di programmazione settoriale.

Il senatore Zugno, riconosciuto che col provvedimento in esame il problema viene solo sfiorato, sottolinea il carattere di urgenza del disegno di legge che, peraltro, si inserisce nel quadro di un provvedimento generale di intervento, attualmente allo studio del Governo. Si tratta, osserva l'oratore, di garantire la vita dell'Ente, in attesa di affrontare globalmente il problema.

La mancanza di programmazione nel settore viene altresì lamentata dal senatore Banfi, il quale manifesta, di conseguenza, alcune perplessità sull'opportunità di approvare il disegno di legge isolatamente considerato.

Il senatore Fortunati prospetta l'opportunità di accertare se le passività dell'Ente non siano dovute all'esistenza di concessioni con canoni non aggiornati e sostiene che il problema della ristrutturazione dell'Ente impone anche l'esigenza di rivedere il regime delle concessioni. A tal proposito, ritiene l'oratore, sarebbe auspicabile che sia l'Ente stesso a porsi come unico concessionario.

Il presidente Martinelli, rispondendo agli oratori intervenuti, riconosce la legittimità di alcuni dei rilievi da essi formulati e propone, pertanto, alla Commissione di rinviare l'approvazione del disegno di legge, subordinandola ad una relazione chiarificatrice del Ministro delle partecipazioni statali sulla situazione attuale e sugli sviluppi futuri dell'Ente.

«Erogazione del premio per l'incremento del rendimento industriale al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato» (1041).

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni).

Il presidente Martinelli comunica che, avendo il senatore Pozzar, relatore sul disegno di legge, cessato di far parte della Com-

missione, il Gruppo della democrazia cristiana ha provveduto a sostituire per il disegno di legge in discussione, a norma dell'articolo 18 del Regolamento, il senatore Baldini con lo stesso senatore Pozzar al fine di consentirgli di concludere come relatore la discussione del disegno di legge.

La Commissione riprende quindi l'esame degli articoli — sospeso nella seduta del 5 maggio — esaminando il terzo comma dell'articolo 2 e approvando l'emendamento proposto dal senatore Pozzar per ridurre dal 20 al 15 per cento i premi concessi al personale con particolari responsabilità.

Viene quindi approvato il primo comma dell'articolo 3 nonchè, su proposta del relatore Pozzar, la soppressione dei residui commi dello stesso articolo, il cui contenuto viene trasfuso in un ordine del giorno presentato dallo stesso senatore ed accolto dal rappresentante del Governo.

Sull'articolo 4, dopo che il relatore Pozzar ha ritirato un suo emendamento al secondo comma, volto ad escludere la possibilità che il premio di rendimento possa essere tolto senza procedimento disciplinare, la Commissione approva tale proposta di modifica, fatta propria dal senatore Borghi. Sono poi approvati i residui commi nel testo del Governo.

Sull'articolo 5, approvato il primo comma nel testo del Governo, viene accolto un emendamento aggiuntivo allo stesso primo comma, sostenuto dal senatore Athos Valsecchi e tendente ad estendere il premio di rendimento al personale dei monopoli distaccato presso le segreterie del Ministero. Su tale argomento il sottosegretario Borghi dichiara di rimettersi alla Commissione, la quale approva nel testo del Governo il secondo comma dell'articolo 5 e gli articoli 6 e 7.

L'articolo 8 viene approvato con due modifiche: la prima al primo comma, proposta dal senatore Pozzar coordina il testo della disposizione con l'emendamento sostenuto dal senatore Banfi ed approvato dalla Commissione all'articolo 4; la seconda, all'ultimo comma, proposta dal sottosegretario Borghi, aumenta la percentuale desti-

nata ai compensi previsti dallo stesso articolo 8 dal 5 all'8 per cento.

L'articolo 9 viene quindi approvato con una modifica al secondo comma volta a spostare all'esercizio 1970 la copertura della spesa prevista dal disegno di legge. Tale modifica è suggerita dal sottosegretario Borghi al pari di quelle riguardanti la tabella A allegata al provvedimento, tabella che viene approvata insieme alle altre.

La Commissione approva quindi il seguente ordine del giorno proposto dal relatore e accolto dal rappresentante del Governo:

« La 5ª Commissione permanente del Senato, considerate le funzioni svolte dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato che comportano particolari impegni di lavoro e di studio e assunzioni di responsabilità riferite all'intera gestione dell'Azienda, impegna il Governo a rivedere le misure dell'indennità spettante ai componenti e al segretario di detto Consiglio, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, per assicurare un adeguato trattamento ai predetti componenti e al segretario ».

Viene quindi approvato il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 12,40.

ISTRUZIONE (6ª)

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1970

Presidenza del Presidente
RUSSO

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Biasini.

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

IN SEDE DELIBERANTE

« Ammissione degli studenti della università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti » (750), d'iniziativa dei deputati Spitella ed altri; Bri-

zioli e Longo Pietro; Maschiella e Caponi; Almirante e Menicacci, approvato dalla Camera dei deputati.

(Coordinamento).

Il presidente Russo sottopone all'approvazione della Commissione alcune modifiche di coordinamento formale concernenti il titolo nonché il primo comma dell'articolo 1 ed il primo comma dell'articolo 2 del disegno di legge, accolto nella precedente seduta tenutasi il 6 del mese corrente.

Dopo un intervento del senatore Romano (che ribadisce sul merito il dissenso dei senatori comunisti), la Commissione accoglie unanimemente le modifiche proposte e quindi, nel testo conseguentemente coordinato, il disegno di legge nel suo complesso, il cui titolo risulta del seguente tenore: « Ammissione degli studenti della università di Assisi nelle università statali e riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti ».

IN SEDE CONSULTIVA

« Iniziative scolastiche, di assistenza scolastica e di formazione e perfezionamento professionale da attuare all'estero a favore dei lavoratori italiani e loro familiari » (1033).

(Parere alla 3ª Commissione).

Sul provvedimento si pronuncia, con una ampia esposizione in linea di massima favorevole, il senatore Zaccari, designato estensore del parere.

Egli tiene a mettere in evidenza, innanzitutto che il disegno di legge non riguarda tanto l'ordinamento delle scuole italiane all'estero, di cui al testo unico 12 febbraio 1940, n. 740, quanto iniziative parascolastiche, di natura integrativa ed assistenziale, svolte a favore dei figli dei lavoratori italiani emigrati nei Paesi europei, nonché attività volte al perfezionamento professionale dei lavoratori stessi.

Entrando a trattare aspetti particolari del disegno di legge, il senatore Zaccari esprime l'auspicio che i fondi a disposizione del Ministero degli affari esteri per le finalità in esame siano adeguatamente incrementati, in modo che le iniziative di cui trattasi non si

esauriscano in forme episodiche, ma tendano progressivamente a sopperire alle esigenze di tutte le famiglie italiane all'estero; per favorire la prospettiva del rimpatrio, inoltre, egli fa rilevare la necessità che sia facilitato il sollecito riconoscimento dei titoli di studio stranieri, ai fini di un immediato inserimento dei figli dei rimpatriati nella scuola italiana. Sotto tale profilo l'estensore del parere si augura che possa essere snellito il sistema, che egli definisce macchinoso, previsto dall'articolo 4, anche attraverso l'istituzione di corsi integrativi gratuiti.

Il senatore Zaccari ritiene inoltre necessaria una più chiara formulazione delle disposizioni del provvedimento per quanto riguarda il riconoscimento in Italia delle qualifiche professionali acquisite all'estero: a suo avviso, le pratiche relative dovrebbero essere devolute agli uffici provinciali del lavoro e, per quanto di competenza, ai provveditori agli studi.

Intervengono nella discussione i senatori Piovano, Farneti, Pellicanò e Papa.

Il senatore Piovano formula riserve sul sistema di scelta del personale insegnante destinato alle scuole italiane all'estero. La senatrice Ariella Farneti afferma che il provvedimento, anziché affrontare il problema della revisione dell'ordinamento delle scuole italiane per i figli dei nostri lavoratori all'estero, si limita, da una parte a convalidare la struttura, che l'oratrice definisce tipicamente fascista, stabilita con la citata legge n. 740 del 1940, e dall'altra a legalizzare la situazione venutasi a determinare in linea di fatto per quanto attiene alle non controllate iniziative promosse da enti e da privati in materia di assistenza scolastica.

Proseguendo la sua esposizione, la senatrice Farneti sottolinea l'esigenza di adottare un sistema organico e istituzionalizzato di assistenza e di qualificazione professionale, da affidare agli organi dello Stato veramente competenti in materia di istruzione: quindi (essa sottolinea) non al Ministero degli affari esteri, sia pure con il concerto della Pubblica istruzione, ma al contrario direttamente a questo ultimo Dicastero, anche se con le necessarie intese con il primo.

Nel dirsi quindi nettamente contraria al provvedimento, la senatrice Ariella Farneti formula la proposta che, in riconoscimento della competenza primaria della Commissione pubblica istruzione, venga richiesto al Presidente del Senato di deferire il provvedimento, per l'ulteriore corso, anziché (come stabilito) alla sola 3^a Commissione, alle Commissioni riunite 3^a e 6^a.

Anche il senatore Pellicanò esprime riserve sul fatto che si preferisca dare disciplina legislativa ad un'attività marginale, quale quella dell'assistenza scolastica, prima di provvedere al riordinamento della più volte citata legge n. 740 del 1940, sulle scuole italiane all'estero, superata non solo politicamente, egli dice, ma anche dalla realtà determinata dai trattati di Roma.

A giudizio del senatore Papa, il disegno di legge mette in luce un'esigenza reale (quella di rendere effettiva la presenza delle autorità scolastiche italiane fra i nostri concittadini all'estero) ma rinuncia ad adottare adeguate misure, le quali richiedono, egli afferma, un rinnovamento radicale della legislazione in materia. Conferma pertanto le riserve critiche già espresse dai precedenti oratori.

Replia ai senatori intervenuti l'estensore del parere: egli sottolinea nuovamente la specifica natura della materia disciplinata, alla quale resta estraneo il settore considerato invece dalla legge n. 740 sopra più volte ricordata.

Circa la questione di competenza, il senatore Zaccari si dice favorevole ad una riunione congiunta delle due Commissioni, pubblica istruzione e affari esteri, per un approfondito esame di tutto il problema delle scuole italiane all'estero; esprime invece delle perplessità sulla convenienza di associarsi alla proposta formulata dalla senatrice Ariella Farneti in specifico riferimento al provvedimento in esame.

Indi il presidente Russo fa presenti gli urgenti provvedimenti che attendono l'esame della Commissione e rileva inoltre che i componenti della Commissione che lo desiderino, potranno sempre avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 24 del Regolamento e par

tecipare alle sedute della 3ª Commissione nelle quali verrà discusso il disegno di legge.

Si passa quindi alla votazione sulla questione di competenza sollevata dalla senatrice Ariella Farneti. A nome dei Gruppi del PSIUP e del PSI si pronunciano in senso favorevole rispettivamente i senatori Pellicanò e Bloise. È invece contrario il senatore Spigaroli. La Commissione non accoglie la relativa proposta.

Infine, a maggioranza, il senatore Zaccari viene incaricato di trasmettere alla 3ª Commissione un parere in linea di massima favorevole, con le osservazioni emerse nel corso del dibattito.

IN SEDE REFERENTE

« **Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio e di licenza dell'istituto d'arte** » (680), d'iniziativa dei senatori Montini ed altri.

(Esame e rinvio).

Su proposta del senatore Spigaroli (cui aderisce il senatore Bloise), la Commissione stabilisce di esaminare il disegno di legge con precedenza sugli altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno.

Il relatore Spigaroli, dopo una breve esposizione del contenuto del provvedimento, invita la Commissione a pronunciarsi favorevolmente: esso tende ad introdurre per gli esami « terminali » delle scuole magistrali e degli istituti d'arte, il principio della sessione unica già adottato per gli esami di Stato di licenza media e di maturità, con il decreto-legge 15 gennaio 1969, n. 9, convertito in legge dalla legge 5 aprile 1969, n. 119.

Dopo alcune osservazioni dei senatori Burdulo (ricorda gli affidamenti in materia dati a suo tempo dal ministro Ferrari-Aggradi) e Pellicanò (solleva il problema degli esami nelle scuole primarie), il sottosegretario Biasini fornisce alcune precisazioni sui motivi per i quali le scuole e gli istituti considerati nel provvedimento furono espunti dal testo del decreto-legge n. 9 del 1969; avverte poi che, sul disegno di legge in esame, il giudizio del Governo verrà manifestato nelle ulteriori fasi del procedimento.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

« **Attribuzione al provveditore agli studi della competenza in materia di promozione ad ordinario, di passaggio definitivo di ruolo e di proroga del periodo di prova dei professori delle scuole medie** » (1107), d'iniziativa dei senatori Bloise ed altri.

(Esame e rinvio).

Ad avviso del senatore Spigaroli, che riferisce ampiamente, il problema che il provvedimento tende a risolvere è effettivamente di rilevanti dimensioni; esso si propone infatti di sveltire una serie di adempimenti amministrativi concernenti lo stato giuridico ed economico di un numero particolarmente elevato di insegnanti, i quali (sottolinea il relatore) dai ritardi che ad oggi si lamentano ricevono un danno economico in certi casi non recuperabile.

L'oratore sottolinea poi le oggettive difficoltà cui deve far fronte l'Amministrazione centrale, ma si domanda anche se, senza una adeguata ristrutturazione degli organi periferici del Ministero della pubblica istruzione, il decentramento proposto potrà essere realmente produttivo.

Riallacciandosi ad un cenno dello stesso oratore, quindi, il presidente Russo prospetta l'ipotesi dell'utilizzazione degli « uffici scolastici regionali » di recente istituzione, le cui competenze si limitano, per ora, alla materia dell'edilizia scolastica.

Dopo un altro intervento del senatore Pellicanò sulla necessità di adeguare, alle sopraggiunte esigenze della scuola, sia al centro sia alla periferia, gli organici del personale amministrativo, dal parte del senatore Bloise, proponente del disegno di legge, viene rivolto un invito a non sottovalutare l'importanza del provvedimento, che (egli afferma) è atteso da un numero elevatissimo di insegnanti.

Infine il sottosegretario Biasini riconosce che il disegno di legge si muove nella direzione del decentramento da tempo imboccata dal Governo e fa presente che, nella specifica materia, è in fase di concerto con il Tesoro uno schema di disegno di legge elaborato dal Ministro della pubblica istruzione, mirante ad approntare al più presto adeguati strumenti.

Su proposta del relatore Spigaroli, si conviene quindi di rinviare il seguito dell'esame, nell'attesa che da parte del Governo vengano precisate le linee per un organico provvedimento in materia.

La seduta termina alle ore 19,15.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno - luglio 1964
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)**

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1970

Seduta antimeridiana

*Presidenza del Presidente
ALESSI*

La seduta ha inizio alle ore 11.

La Commissione prosegue nella discussione sui punti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'articolo 1 della legge istitutiva.

Svolge un ampio intervento il deputato Covelli.

La seduta termina alle ore 13,45.

Seduta pomeridiana

*Presidenza del Presidente
ALESSI*

La seduta ha inizio alle ore 17.

Il Presidente Alessi sottopone alla Commissione le diverse questioni da decidere ai fini della stesura della relazione sui punti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'articolo 1 della legge istitutiva.

La Commissione, quindi, procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali della deposizione resa dalla signora Maria

Froggia Manes nella seduta del 12 febbraio 1970.

La seduta termina alle ore 19,30.

INDUSTRIA (9^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1970

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Minnocci, ha deliberato di esprimere:

a) parere favorevole sui disegni di legge:

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1969 » (1044) (*all'ordine del giorno dell'Assemblea*);

« Adeguamento del Fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali » (1073) (*alla 5^a Commissione*);

« Estensione all'isola di Ischia della legge 20 giugno 1966, n. 599, sulla limitazione della circolazione stradale nelle piccole isole » (1142), d'iniziativa del senatore Chiariello (*alla 7^a Commissione*);

b) parere contrario sui disegni di legge:

« Modifiche all'articolo 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, recante disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private » (660), d'iniziativa dei senatori Baldini e Limoni (*alla 10^a Commissione*);

« Previdenza ed assistenza ai familiari col-laboratori nelle imprese dei lavoratori autonomi » (939), d'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri (*alla 10^a Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Approvazione dell'Atto aggiuntivo stipulato il 22 marzo 1969 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la « Rai-Radiotelevisione italiana » (1056) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Estensione della devoluzione in proprietà prevista dall'articolo 1 della legge 13 marzo 1958, n. 234, alle casse ed enti di assistenza e previdenza degli autori drammatici, dei musicisti, degli scrittori, degli artisti figurativi e degli attori (1068).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CUZARI ed altri. — Estensione ai dipendenti fuori ruolo dello Stato di norme della legge 12 marzo 1968, n. 270, recante la sistemazione in ruolo del personale a contratto del Servizio delle informazioni e dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo (448).

2. PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli ammini-

stratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (858).

3. DINARO. — Costituzione in comune autonomo della frazione di S. Ferdinando di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, con la denominazione di San Ferdinando (876).

4. MAGNO e DI VITTORIO BERTI Bal-dina. — Costituzione in comune autonomo della frazione Zapponeta del comune di Manfredonia (403).

5. CAROLI e PERRINO. — Costituzione in comune autonomo della frazione Porto Cesareo del comune di Nardò, in provincia di Lecce, con la denominazione di « Porto Cesareo » (705).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni (95).

2. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato (388).

3. PINTO. — Modifica dell'articolo 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per consentire il trasferimento del medico condotto per anzianità (366).

4. VIGNOLA e ALBANESE. — Modifica degli articoli 34, 35, 60 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi medici e veterinari dei Comuni e delle Provincie (999).

5. TRABUCCHI. — Modificazioni del testo unico, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province (80).

6. ARENA ed altri. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (638).

7. CELIDONIO ed altri. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (728).

8. MURMURA. — Istituzione della provincia di Vibo Valentia (190).

9. ZUGNO e MAZZOLI. — Costituzione in comune autonomo della frazione Clusane del comune di Iseo in provincia di Brescia con la denominazione di Clusane (826).

10. DI BENEDETTO. — Ammissione a concorsi di laureati in chimica industriale (1025).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'ordinamento universitario (30).

2. GERMANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Università (394).

3. GRONCHI ed altri. — Provvedimenti per l'università (408).

4. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

5. ROMANO ed altri. — Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola (81).

6. BALDINI e DE ZAN. — Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti (229).

7. FORMICA. — Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università (236).

8. Ordinamento dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato (1126).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 302, 303 e 656 del Codice penale (1052-Urgenza).

2. MARIS ed altri. — Abrogazione degli articoli 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 278, 279, 290, 291, 292, 293, 297, 302, 303, 304, 305, 330, 331, 332, 333, 340, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 512, 635 secondo comma, 654, 655, 656 e 657 del Codice penale (1080).

3. PARRI ed altri. — Abrogazione degli articoli 272 e 305 del Codice penale (1053).

4. PIERACCINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 635, secondo comma n. 2, 654, 656 e 657 del Codice penale; modifica degli articoli 327, 340, 415, 610, 614, 655 dello stesso codice; disposizioni aggiuntive agli articoli 330, 331, 332, 333, 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343, 344, 633, 634, 635 e 637 dello stesso codice (1135).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice penale (351).

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 17

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati FORTUNA ed altri. — Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio (973) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

*Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10**In sede deliberante***I. Seguito della discussione del disegno di legge:**

Iniziative scolastiche, di assistenza scolastica e di formazione e perfezionamento professionale da attuare all'estero a favore dei lavoratori italiani e loro familiari (1033).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1967, n. 215, riguardante il personale in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (1071).

2. Partecipazione italiana ad interventi di solidarietà in occasione di calamità che colpiscono Paesi amici (1121).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

*Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10,30**In sede referente***Esame dei disegni di legge:**

1. PELIZZO ed altri. — Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio a domanda degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (986).

2. PELIZZO ed altri. — Interpretazione autentica della legge 18 marzo 1968, n. 276, recante norme integrative sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (1104).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 13 maggio 1970, ore 9,30**In sede deliberante***I. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

2. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

3. BRUSASCA. — Modifica alle disposizioni in materia di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e di istituzione di un diritto compensativo (imposta di conguaglio) sugli analoghi prodotti importati, relativamente alle stoppe di canapa (denominate « stoppe di stigliatura o di campagna ») (369).

4. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

5. Adeguamento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali (1073).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Provvedimenti in materia di diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali (326).

2. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

3. Destinazione dei beni già in dotazione della Corona e soppressione degli uffici che li amministrano (564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Riorganizzazione del dopolavoro dei Monopoli di Stato (746).

5. Compenso per le notifiche degli atti dell'Amministrazione finanziaria relativi all'accertamento ed alla liquidazione delle imposte dirette e delle tasse ed imposte indirette sugli affari (170).

6. Abolizione del diritto erariale sul gas metano compresso in bombole (1037) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Disciplina di taluni rapporti derivanti dalla partecipazione all'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (International Development Association - IDA) (905).

8. TANGA e RICCI. — Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aero-club (266).

9. Abrogazione delle norme concernenti la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni di guerra a seguito di condanna penale (781).

10. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Nuove norme sull'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (1132) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. DE LUCA. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di S. Giovanni Bosco denominata « Borgo ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex Forte Prenestino di Roma (803).

3. MURMURA. — Esenzione dal pagamento dell'imposta prevista dall'articolo 28, tariffa allegato A), del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269, per le anticipazioni di tesoreria agli Enti locali (513).

4. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

5. LIMONI ed altri. — Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (800).

6. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

7. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

8. TERRACINI. — Del giuramento fiscale di verità (524).

9. ZUGNO ed altri. — Estensione agli atti di compra-vendita di terreni stipulati tra parenti fino al terzo grado dei benefici fiscali previsti dalla legge 6 agosto 1954, n. 604, e successive integrazioni e modificazioni (1089).

10. AVEZZANO COMES ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (387).

11. BERTONE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (402).

12. NENCIONI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (507).

13. MASCIALE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (535).

14. BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette ed indirette (915).

15. SCHIETROMA. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (945).

16. BERGAMASCO ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1064).

17. NENCIONI ed altri. — Abrogazione del secondo capoverso della lettera f) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, numero 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (963).

18. Interventi per la riconversione e ristrutturazione di imprese industriali (1120).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

2. Norme sulla programmazione economica (180). (*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione nella seduta del 2 ottobre 1969*).

3. ZUGNO ed altri. — Modificazioni alla tassa di concessione governativa sulle licenze di importazioni di armi non da guerra nonchè esenzione dall'imposta di bollo degli atti relativi al trasporto, alla esportazione ed alla importazione delle armi in genere (812).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TANGA ed altri. — Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone dell'Irpinia e del Sannio colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (742).

2. CHIAROMONTE ed altri. — Provvedimenti per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone terremotate del Sannio e dell'Irpinia (900-*Urgenza*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Costruzione di una nuova aerostazione nell'aeroporto « Leonardo da Vinci » di Roma Fiumicino (1112).

2. ZANNIER ed altri. — Modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali (964).

3. FORMICA ed altri. — Estensione agli invalidi di guerra di prima categoria di ex tabella D provvisti di assegni di superinvalidità della « concessione VIII » con viaggi illimitati sulle Ferrovie dello Stato (409).

4. ABENANTE ed altri. — Soppressione delle assuntorie nelle ferrovie e tramvie esercitate in regime di concessione (521).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. BERGAMASCO ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque (493).

2. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 9,30

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina dell'attività sementiera (784).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Applicazione dei regolamenti comunitari nel settore zootecnico e in quello lattie-

ro-caseario nonchè in materia di contabilità agraria (1088).

2. Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale (1175) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. SALARI ed altri. — Obbligo di distinguere i prodotti tessili mediante una etichetta di composizione e di manutenzione (539).

2. DOSI ed altri. — Denominazioni ed etichettaggio dei prodotti tessili (608).

3. MINNOCCI ed altri. — Organismi associativi per l'esportazione (1148).

4. DERIU ed altri. — Istituzione della « patente di mestiere », della qualifica di « maestro artigiano » ed istituzione di « botteghe-scuole » (1154).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SPAGNOLLI ed altri. — Aumento del contributo annuo a favore del Club alpino italiano (1118).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Interventi per la riconversione e ristrutturazione di imprese industriali (1120).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Ulteriori interventi in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'ultimo quadri-

mestre dell'anno 1968 (1174) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. PIERACCINI ed altri. — Riordnamento e miglioramento delle prestazioni economiche della assicurazione contro la tubercolosi. Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi a tutti i lavoratori e loro familiari (1026).

2. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Norme a favore dei centralinisti ciechi (704).

3. VARALDO e RICCI. — Assistenza dell'ENAOLI in favore degli orfani dei lavoratori anteriormente alla entrata in vigore della legge 31 ottobre 1967, n. 1094 (1085).

4. MANNIRONI ed altri. — Adeguamento delle legislazioni sulle pensioni e sull'assistenza dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali. Modifiche a norme della previdenza forense (760).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. DE MARZI ed altri; PREMOLI ed altri; SAMARITANI ed altri; MINNOCCI ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 424, e alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, in materia di assunzione degli apprendisti (17, 57, 214 e 221-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche ed integrazioni alla legge 4 marzo 1958, n. 179, concernente l'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti (171).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. BRAMBILLA ed altri. — Servizio di medicina del lavoro (540).

2. PICARDO ed altri. — Servizio di medicina del lavoro (916).

3. TEDESCHI ed altri. — Modifica alle norme per la elezione dei consigli direttivi delle casse mutue dei coltivatori diretti, istituite con legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1079).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. POZZAR. — Norme per il pagamento ai pensionati per vecchiaia delle somme detratte dalle loro retribuzioni ai sensi degli articoli 20, lettere *a*) e *b*), 21 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488 (1050).

2. BRUSASCA ed altri. — Istituzione di un ente di previdenza e assistenza a favore dei consulenti del lavoro (736).

3. FERMARIELLO ed altri. — Modifiche alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e di servizi (357).

4. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (136).

5. Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e disciplina delle contribuzioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nel settore industria, gestita dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (137).

6. FERMARIELLO ed altri. — Corresponsione di una indennità in acconto sui futuri miglioramenti ai titolari di pensione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (71).

7. FERMARIELLO ed altri. — Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (354).

8. Servizio di medicina del lavoro nell'azienda (346).

9. DI PRISCO ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (12).

10. SAMARITANI ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti, di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (191).

11. CIPELLINI ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti (385).

12. CAVALLI ed altri. — Assistenza di malattia ai titolari di pensione sociale (1094).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

*Mercoledì 13 maggio 1970, ore 10**In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Disciplina delle attività di informazione medico-scientifica dei prodotti farmaceutici soggetti a registrazione (220).

MANCINI ed altri. — Istituzione dell'Albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamento della relativa attività (309).

VALSECCHI Pasquale ed altri. — Disciplina della professione di collaboratore scientifico esterno dell'industria farmaceutica (548).

2. PERRINO. — Autorizzazione al Ministero della sanità a concedere — nei limiti di spesa previsti dall'articolo 12 della leg-

ge 6 agosto 1966, n. 625, recante provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili — contributi e sussidi per favorire la costruzione, l'adattamento, l'impianto ed il miglioramento di attrezzature di centri di riabilitazione per motulesi e neurolesi (178).

3. PERRINO e CAROLI. — Deroga agli articoli 43 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e 65 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernenti l'assunzione del personale sanitario medico ospedaliero (869).

II. Esame del disegno di legge:

CELIDONIO ed altri. — Riconoscimento e mantenimento del posto di lavoro in favore degli specialisti ospedalieri anziani nel servizio e definizione del loro stato giuridico (1158).

III. Esame della petizione n. 28.

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Ordinamento penitenziario (285).
2. Riforma dell'ordinamento universitario (612).
3. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).
4. FALCUCCI Franca. — Riforma del « diritto di famiglia » (754).
5. CIPELLINI e GATTI CAPORASO Elena. — Disposizione sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari, medici condotti, veterinari condotti e ostetriche condotte (848).

6. BERTONE ed altri. — Estensione della legge 3 aprile 1958, n. 469, ai mutilati ed invalidi di guerra ascritti dalla 2ª all'8ª categoria che non fruiscono di assistenza malattia da parte di enti mutualistici (912).

7. BERTONE ed altri. — Modificazioni alla legge 3 aprile 1958, n. 469, relativa all'assistenza medico sanitaria degli invalidi di guerra (913).

8. BORSARI ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (914).

9. BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette e indirette (915).

10. PICARDO ed altri. — Servizio di medicina del lavoro (916).

11. VIGNOLA e ALBANESE. — Modifica degli articoli 34, 35, 60 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi medici e veterinari dei Comuni e delle province (999).

**Commissione parlamentare d'inchiesta
sugli eventi del giugno - luglio 1964**
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

(PALAZZO MONTECITORIO)

Mercoledì 13 maggio 1970, ore 17

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 23,30*